



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 28/11/2023

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DEL COLORE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DELLE VIE PRINCIPALI DEL CENTRO STORICO DI BORGO SAN DALMAZZO E DEGLI AMBITI PIU' SIGNIFICATIVI VIA GARIBALDI, VIA ROMA, PIAZZA MARTIRI, PIAZZA LIBERAZIONE, VIA MARCONI E VIA GRANDIS IN ZONA R1 DEL P.R.G.C. VIGENTE

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di **Novembre**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. ROBBIONE Roberta	X	
2. ARMANDO Fabio	X	
3. BARALE Riccardo	X	
4. BASSINO Marco		X
5. BASTERIS Luca		X
6. BOAGLIO Armando	X	
7. BOTTERO Luca	X	
8. GALVAGNO Michela	X	
9. FERRERI Elena	X	
10. GIORDA Luisa		X
11. GIORDANENGO Matteo	X	
12. IMBERTI Clelia	X	
13. MANASSERO Katia	X	
14. MONACO Alessandro	X	
15. ROSATO Francesco	X	
16. VARRONE Pier Paolo		X
Totale	12	4

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A Relazione dell'Assessore all'Urbanistica Dott. Rosato Francesco:

Premesso che

- con Delibera di Giunta Comunale n. 136 in data 22/06/2021 l'Amministrazione Comunale aveva stabilito di procedere con l'abrogazione del Piano Colore approvato con D.C.C. n. 16 del 16/02/1989 per la sua sostituzione con un nuovo Piano del Colore e relative modifiche al Regolamento edilizio comunale;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 11/11/2021 era stato pertanto modificato il Regolamento Edilizio Comunale – con contestuale abrogazione del Piano del Colore; in tale occasione era stato dato mandato al Responsabile del Servizio di affidare un incarico esterno per la redazione di un progetto unitario di riqualificazione delle vie principali del centro storico. Tale incarico era stato conferito allo scopo di proporre alla cittadinanza e ai professionisti una visione più unitaria del contesto per la sua valorizzazione, offrendo la possibilità di scegliere, tra un abaco determinato di colori in sede di progettazione di un nuovo intervento di facciata.

Inoltre nella stessa seduta, il Consiglio aveva disposto che nel periodo transitorio intercorrente tra l'abrogazione del Piano del Colore e il nuovo progetto di Piano Colore e di Riqualificazione, la tinteggiatura dei fronti e tutte le finiture fossero concordate di volta in volta con il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica con sopralluogo del tecnico comunale in conformità all'art. 105, commi 4 e 5 del Regolamento Edilizio comunale vigente e in coerenza con il Progetto in corso di redazione

Preso atto che

- in esecuzione agli indirizzi della Giunta, il Responsabile del Servizio competente con determinazione n. 1120 del 28.12.2021 ha affidato l'elaborazione del Piano Colore e progetto di riqualificazione delle vie principali del centro storico, unitamente alla predisposizione di un Regolamento dei dehors ed alla semplificazione del Regolamento vigente dei mezzi pubblicitari;
- con Delibera del C.C. n. 44 del 28/09/2023 è stato approvato il Progetto Dehors composto da un Regolamento per la realizzazione dei dehors – allestimenti e installazioni ed elaborati tecnico - descrittivi.

Rilevato che

- la redazione del Piano del colore e di riqualificazione delle facciate del centro storico si è sviluppata in tre fasi: *analisi, sintesi, progetto*;
- l'elaborazione del nuovo progetto infatti propone un'estensione del mero concetto di Piano del Colore, inteso in senso tradizionale, limitato cioè alla semplice proposizione di cromie per singole facciate nell'intento di realizzare uno strumento di indirizzo-guida che tenga conto sia delle significative peculiarità da salvaguardare sia delle esigenze di valorizzazione del Centro Storico anche ai fini della sua promozione e valorizzazione turistica;
- il progetto Piano Colore e di riqualificazione, nella fase di redazione, è stato sottoposto a una verifica di compatibilità e coerenza con la strumentazione urbanistica vigente al fine di far divenire il Piano un vero e proprio studio di approfondimento a supporto dei futuri interventi evitando condizioni di contrasto normativo;
- tale strumento contiene un ricco repertorio grafico e fotografico di informazioni derivanti da una attenta lettura dello stato di fatto dei luoghi che costituisce una ricognizione degli elementi

decorativi presenti nel tessuto urbano con una raccolta di dati e materiale utile anche in tempi successivi per una più approfondita conoscenza del Centro Storico.

Verificato che

- il progetto del Piano del Colore e di Riqualficazione delle Facciate del Centro Storico, è stato depositato in bozza in data 11 settembre 2023 e si è provveduto ad analizzarlo e discutere con gli assessorati comunali competenti e in Commissione urbanistica consigliare permanente nella seduta del 25 settembre 2023;
- la proposta di Piano presentata risulta essere coerente con gli obiettivi richiesti dall'Amministrazione Comunale;

Richiamati

- il Verbale della Commissione urbanistica permanente n. 04/2023 del 25.09.23023;
- la nota di trasmissione prot. n. 0026270 del 21/11/2023 alla Commissione Locale del Paesaggio

Visto

il progetto del Piano del Colore e di Riqualficazione delle facciate delle vie principali del centro storico di Borgo San Dalmazzo e degli ambiti più significativi (via Garibaldi, via Roma, piazza Martiri, piazza Liberazione, via Marconi e via Grandis) depositato agli atti data 23 novembre 2023 prot. n.0026392 composto dai seguenti Elaborati definitivi:

- 1. Relazione Illustrativa
- 2. Normativa
- 3. Abachi degli elementi architettonici e degli apparati decorativi
- 4. Tavolozza dei colori di progetto e delle combinazioni cromatiche
- 5. Sommario schedature dei fronti edilizi
- 5.1 Schedature dei fronti edilizi: via Garibaldi/via Roma (dal n. 1 al n. 28/dal n. 84 al n. 128)
- 5.2 Schedature dei fronti edilizi: via Marconi (dal n. 29 al n. 83)
- 5.3. Schedature dei fronti edilizi: via Grandis (dal n. 129 al n. 170)

Tavole

- Tav. 1 Identificazione schede scala 1:1000
- Tav. 2 Mappa di rilievo - Inquadramento facciate scala 1:1000
- Tav. 3 Mappa cromatica di progetto – Interventi già realizzati scala 1:1000
- Tav. 4.1 Schede da 97 a 102 - Applicazione del Piano
- Tav. 4.2 Scheda 9 - Applicazione del Piano

Rilevato che

- la metodologia, la descrizione di tutti gli elaborati e l'applicazione del Piano sono descritti nella Relazione Illustrativa;
- la lettura critica del contesto indagato è stata svolta dai Professionisti con sopralluoghi puntuali sul campo per ognuna delle facciate (n° 172) insistenti sulle vie Roma, Garibaldi, via Marconi e piazze, a cui è stata aggiunta via Grandis per completezza dell'analisi d'insieme del centro storico e degli assi principali;
- per ogni facciata il Piano ha previsto una scheda (*Tav. 1 Identificazione schede*) che riporta la lettura critica con definizione delle classi di facciata (*Tav. 2*) e indicazioni progettuali con definizione della tipologia di facciata (*Tav. 3*).

- sulla base di una approfondita indagine sul campo, la redazione del Piano ha portato alla definizione della Tavolozza Colori e delle Combinazioni Cromatiche con la definizione di tre diverse macrocategorie di fondi: *neutri, giallo aranciati e rosati*;
- dove i fondi di facciata possono essere scelti con ampia libertà tenendo conto dei criteri di accostamento con le facciate laterali che si articolano, a loro volta, in più alternative con proposte di combinazioni cromatiche per la definizione degli infissi, degli oscuramenti e dei ferri e dove l'eventuale presenza di elementi di ornato si ritrovano a contrasto con il colore del fondo principale;
- nell'elaborazione del Piano ogni edificio è considerato come tassello fondamentale dell'ambito urbano in funzione della collocazione e dimensione, nel quale non si trascura il trattamento cromatico degli elementi accessori quali ferri, legni e degli apparati decorativi.

Rilevato inoltre che

- gli Abachi degli Elementi Architettonici e degli Elementi Decorativi hanno in primo luogo una precisa funzione di puntuale documentazione di lettura critica del dato esistente in quanto comprendono soltanto esempi ritenuti significativi e coerenti dal punto di vista storico e stilistico; essi hanno l'intento principale di individuare e di documentare quegli elementi architettonici che hanno via via caratterizzato e contraddistinto le varie epoche dello sviluppo urbano; sono da intendersi come un utile repertorio di validi indirizzi a cui attingere per ogni intervento progettuale mirato al recupero e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- gli Abachi degli Elementi Architettonici e degli Elementi Decorativi, oltre ad una mera funzione descrittiva, rivelano un importante significato propositivo qualora non sia possibile ripristinare elementi originali, come una sorta di "stimolo-guida" al progetto in ambito storico.
- la "Normativa" costituisce un elemento basilare di questo strumento di progettazione per la composizione delle facciate; essa si articola attraverso norme generali e norme di dettaglio per le parti basamentale, in elevazione, di coronamento e di copertura ed assume valore prescrittivo e di indirizzo di assetto qualitativo formale e materiale;
- la *Normativa* prevede che nel caso degli elementi rilevati a contrasto, evidenziati sulla scheda di rilievo o comunque riconosciuti nel corso di indagini puntuali propedeutiche al progetto, questi siano eliminati o sostituiti con altri conformi ai caratteri della facciata, al contempo ove si rilevino elementi ritenuti caratterizzanti invece si prescrive che gli stessi debbano essere conservati e restaurati;
- La *Tavolozza dei Colori* e le *Combinazioni Cromatiche* definisce ogni cromia di progetto denominata con una sigla esclusiva per il comune di Borgo San Dalmazzo, BSC1, BSC2 e sarà composta da più cromie diversificate nella saturazione; inoltre la tavolozza comprende i colori per i "ferri" (ringhiere ed inferriate). Per gli infissi e oscuramenti viene proposta un'ulteriore tavolozza di colori con codifica internazionale RAL per facilitare gli operatori. Sintetizzando i risultati delle indagini di rilievo sono stati individuati gli abbinamenti cromatici da suggerire per i progetti di manutenzione e di restauro delle facciate.

Considerato che:

- il Piano non è per sua definizione un Regolamento, ma bensì uno strumento qualitativo di guida e di supporto al cittadino e al professionista per l'elaborazione di ogni singolo progetto di riqualificazione e recupero delle facciate.
- il "Piano Colore e di Riqualificazione delle facciate del Centro Storico" viene proposto quale allegato al Regolamento Edilizio Comunale e pertanto entrerà in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della modifica al Regolamento Edilizio vigente, come ad esso Allegato.

Valutato inoltre

- le procedure di applicazione del Piano Colore e di Riqualficazione delle facciate del Centro Storico”, trattandosi di uno strumento che disciplina aree e immobili di interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 33 della N.T.A. di P.R.G.C. e che pertanto sono subordinati al parere vincolante della Commissione Locale del Paesaggio ai sensi dell’art. 49, comma 7 della Legge Regionale Urbanistica 5 dicembre 1977, n. 56, verranno definite congiuntamente a seguito della presente approvazione, con la finalità individuare una procedura lineare in coerenza con il Piano del Colore approvato.

Considerato che

- si ritiene necessario provvedere all’approvazione del “Piano del Colore e di Riqualficazione delle Facciate del Centro Storico” in argomento, unitamente ai suoi elaborati allegati alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

La Sindaca concede la parola agli Architetti S. Oberto e A. Garnero, presenti in aula, i quali illustrano il contenuto del piano colore.

Visto l’art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica arch. Martinengo Giorgia, espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali contenuti nelle video-registrazioni e conservati in forma digitale presso la Segreteria Comunale;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 13 Consiglieri, votanti n. 12 Consiglieri, astenuti n. 1 Consigliere (Sig.ra Agricola L.) con voti favorevoli n.12,

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il progetto del Piano del Colore e di Riqualficazione delle facciate delle vie principali del centro storico di Borgo San Dalmazzo e degli ambiti più significativi (via Garibaldi, via Roma, piazza Martiri, piazza Liberazione, via Marconi e via Grandis) depositato agli atti data 23 novembre 2023 prot. n.0026392 composto dai seguenti Elaborati definitivi:

- 1. Relazione Illustrativa
- 2. Normativa
- 3. Abachi degli elementi architettonici e degli apparati decorativi
- 4. Tavolozza dei colori di progetto e delle combinazioni cromatiche
- 5. Sommario schedature dei fronti edilizi
- 5.1 Schedature dei fronti edilizi: via Garibaldi/via Roma (dal n. 1 al n. 28/dal n. 84 al n. 128)
- 5.2 Schedature dei fronti edilizi: via Marconi (dal n. 29 al n. 83)
- 5.3. Schedature dei fronti edilizi: via Grandis (dal n. 129 al n. 170)

Tavole

- Tav. 1 Identificazione schede scala 1:1000
- Tav. 2 Mappa di rilievo - Inquadramento facciate scala 1:1000

- Tav. 3 Mappa cromatica di progetto – Interventi già realizzati scala 1:1000
- Tav. 4.1 Schede da 97 a 102 - Applicazione del Piano
- Tav. 4.2 Scheda 9 - Applicazione del Piano

- 3) di dare atto che il Piano Colore non è per sua definizione un Regolamento, ma bensì uno strumento qualitativo di guida e supporto al cittadino e al professionista, ma bensì uno strumento qualitativo di guida e di supporto al cittadino e al professionista per l'elaborazione di ogni singolo progetto di riqualificazione e recupero della facciata mediante l'applicazione della Normativa e l'utilizzo delle Tavole, delle Schedature, degli Abachi e della Tavolozza Colori;
- 4) il “Piano Colore e di Riqualificazione delle facciate del Centro Storico” viene proposto quale allegato al Regolamento Edilizio Comunale e pertanto entrerà in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della modifica al Regolamento Edilizio vigente, come ad esso Allegato;
- 5) di dare atto che il presente Piano entra in vigore con l'efficacia della presente deliberazione e revoca in ogni sua parte le disposizioni contenute nelle N.T.A. del P.R.G.C. art. 37 bis, comma 7 (ultimo paragrafo) e nel Regolamento Edilizio Comunale vigente e negli altri regolamenti comunali con esso incompatibili o in contrasto
- 6) di dare atto che le procedure di applicazione del Piano Colore e di Riqualificazione delle facciate del Centro Storico”, trattandosi di uno strumento che disciplina aree e immobili di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 33 della N.T.A. di P.R.G.C. e che pertanto sono subordinati al parere vincolante della Commissione Locale del Paesaggio ai sensi dell'art. 49, comma 7 della Legge Regionale Urbanistica 5 dicembre 1977, n. 56, verranno definite congiuntamente alla C.L.P. a seguito della presente approvazione, con la finalità di individuare una procedura snella e lineare in coerenza con il Piano del Colore approvato;
- 7) di dare atto che l'Amministrazione si riserva dopo un periodo di monitoraggio dell'applicazione del presente Piano di apportare modifiche qualora necessarie a seguito delle esperienze e dei risultati ottenuti;
- 8) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento del presente provvedimento è il Responsabile del Servizio Edilizia, Pianificazione Urbanistica arch. Martinengo Giorgia a cui si demandano tutti gli adempimenti conseguenti alla presente approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
